

CONTRATTO DI COMODATO D'USO DI LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, nella sede comunale di Mairano (BS),
sita in Piazza Libertà n. 2, tra

1 – La/Il Sig.ra/Sig. _____, nata/o a _____, il _____,
domiciliata/o a _____, in via _____, Codice Fiscale
_____ nella sua qualità di _____ [della società _____,
con sede legale in _____, via _____, iscritta alla Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, Numero REA
_____, Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____,] in
seguito COMODANTE, e

2 – La/Il dott.ssa/dott. _____, nata/o a _____, il _____,
domiciliata/o a Mairano (BS), presso la sede municipale in piazza Marconi n.6, Codice Fiscale
_____, che dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse del Comune di
Mairano – Provincia di Brescia, nella sua qualifica di _____, giusto decreto
_____ prot. n. _____ del _____, ed in esecuzione della
deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 15/11/2023, in seguito COMODATARIO.

PREMESSO CHE:

- I. il Comune di Mairano intende consentire a coloro che lo desiderino la possibilità di celebrare matrimoni/unioni con rito civile, oltre che nelle sedi di proprietà comunale già individuate dall'apposito Regolamento, altresì nella suggestiva cornice di alcune prestigiose strutture di proprietà privata;
- II. l'art. 3, comma 2 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30/08/2023 consente tale opportunità;
- III. a tale scopo ed in relazione a quanto stabilito dalla circolare n.29/2007 "*Dipartimento per gli affari interni e territoriali*" del Ministero dell'Interno, si renderà necessario istituire un Ufficio Separato di Stato Civile, con il presupposto che i locali rientrino nella disponibilità del Comune con adeguata continuità temporale conseguentemente ad apposito accordo tra le parti;
- IV. con Deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 15/11/2023 è stato approvato lo schema del presente contratto di comodato d'uso gratuito e sono stati definiti i criteri che tali strutture debbono possedere, nonché il sistema di valutazione dei rimborsi spese forfettari da corrispondere ai privati proprietari, demandando al competente Responsabile del Servizio l'espletamento della procedura di affissione all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente del relativo

Avviso Pubblico per almeno n.15 (quindici) giorni, così che tutti gli aventi titolo potessero manifestare il loro interesse all'iniziativa;

- V. con nota prot. n. _____ del _____, la/il Sig.ra/Sig. _____, nella sua qualità di _____ [della società _____] e gestore dell'immobile denominato " _____ " sito in _____ a Mairano (BS), ha manifestato la propria disponibilità a concedere in comodato d'uso al comune degli spazi per consentire le celebrazioni in oggetto;
- VI. la struttura rispetta i criteri definiti con Deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 15/11/2023 ed è stata acquisita la relativa scheda di valutazione, come da nota prot. n. _____ del _____, agli atti dell'Ente.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il presente atto intende stabilire le modalità con le quali i soggetti contraenti si accordano per la celebrazione delle cerimonie in oggetto nei locali dell'immobile denominato " _____ " sito in _____ a Mairano (BS), mediante istituzione di Ufficio Separato di Stato Civile.

Art. 2

Ai fini dell'istituzione di un ufficio distaccato di stato civile, da costituirsi successivamente con apposito provvedimento della Giunta Comunale, il comodante concede in comodato d'uso al comodatario, che accetta, l'immobile denominato " _____ " sito in _____ a Mairano (BS), catastalmente censito al Fg. n. _____, Mapp. n. _____, Sub. n. _____, che a seguito di verifica, è stato ritenuto dal comodatario idoneo allo scopo.

Art. 3

Gli ambienti ottenuti in comodato dovranno essere utilizzati dal comodatario esclusivamente per la celebrazione di cerimonie nuziali con il rito civile e limitatamente al tempo necessario per l'espletamento dell'indicata funzione.

A tale fine, il Comune di Mairano provvederà alla costituzione nell'immobile indicato di un Ufficio Separato di Stato Civile, con collocazione di insegna recante lo stemma del Comune medesimo. Tale insegna, posizionata nell'imminenza del rito, sarà rimossa dopo la sua conclusione.

Per tutto il tempo in cui rimarrà costituito l'Ufficio Separato di Stato Civile, gli ambienti in questione saranno, quindi, da considerarsi ad ogni effetto "Casa Comunale".

Art. 4

La tariffa da corrispondere da parte dei nubendi a favore della municipalità per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili nell'immobile oggetto del presente contratto è stabilita dal Comune di Mairano con apposita Deliberazione della Giunta Comunale.

Il rimborso spese forfettario da corrispondere da parte dei nubendi a favore del comodante per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili presso l'immobile oggetto del presente contratto viene stabilita nella misura di € _____ (_____), come da relativo sistema di valutazione di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 15/11/2023, e sarà ratificata dalla medesima con separato atto, pena l'inefficacia del presente contratto di comodato.

Il calendario generale ordinario delle celebrazioni è stabilito dal comodatario nell'apposito Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, mentre le date delle singole funzioni saranno fissate anche in base alla disponibilità dei locali oggetto del presente comodato.

Mediante il presente contratto l'immobile in oggetto viene concesso al comodatario a titolo gratuito unicamente per le finalità citate, e non consegue alcun diritto per il comodante finalizzato ad ottenere sgravi fiscali di sorta da parte del Comune di Mairano inerenti all'immobile medesimo (ad. es. Imposta Municipale Unica – IMU, Tassa Rifiuti – TARI, etc.), né modifiche inerenti ai permessi di costruire e/o alle destinazioni d'uso dello stesso.

Art. 5

In occasione di ogni celebrazione, il comodante dovrà assicurare un adeguato e decoroso arredo della sala, in ogni caso costituito da almeno:

- a. n.1 tavolo di dimensioni idonee alla sottoscrizione di atto pubblico;
- b. n.4 poltroncine ad uso dei nubendi e dei testimoni, da collocare in corrispondenza del lato del tavolo antistante il Pubblico Ufficiale celebrante;
- c. n.1 sedia ad uso del Pubblico Ufficiale, da collocare in corrispondenza del lato del tavolo antistante i nubendi.

Potranno inoltre essere collocate ulteriori sedie a disposizione degli invitati alla cerimonia.

È escluso che, in concomitanza con il rito, lo specifico luogo destinato alla celebrazione possa essere utilizzato per la somministrazione di bevande o la consumazione di alimenti, mentre ciò sarà pacificamente concesso una volta concluso il medesimo.

Art. 6

A norma di legge il rito civile deve avvenire in specifico luogo aperto al pubblico, e pertanto fino alla conclusione delle attività strettamente previste dall'Ufficio Separato di Stato Civile, il comodante dovrà consentire il libero accesso al suddetto luogo della celebrazione a chiunque lo desideri. Una volta concluso il medesimo l'immobile tornerà nella libera e piena disponibilità del comodante.

Art. 7

Attesa la brevità del rito per il quale il locale viene concesso in comodato d'uso, il comodatario non ha obbligo alcuno in ordine alla custodia, conservazione, deterioramento, sia dello spazio che degli arredi e delle suppellettili. È sollevato inoltre da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi o provocati da terzi.

Art. 8

Il comodante, oltre a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di decoro della sala, è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza dei locali e degli impianti.

Art. 9

Al termine del rito il celebrante trasferirà l'atto di matrimonio/unione civile all'Ufficio di Stato Civile della Sede comunale per la registrazione e la custodia a norma di legge, ed i locali saranno rimessi nella libera e piena disponibilità del comodante.

Art. 10

Ad intervenuta stipulazione del presente contratto il comodatario, con apposita Deliberazione, la Giunta Comunale provvederà all'istituzione dell'apposito Ufficio Separato dello Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del DPR 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'intervenuta esecutività degli atti ed al completamento dei necessari ulteriori adempimenti.

Art 11

Il presente contratto ha durata di n.3 (tre) anni e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti mediante scambio di corrispondenza. È altresì consentito alle parti di recedere dal rapporto di comodato con comunicazione scritta inoltrata almeno n.12 (dodici) mesi prima a mezzo di raccomandata R.R. o Posta Elettronica Certificata.

Art. 12

Le spese di stipula sono integralmente a carico del comodatario, ove previste. Per tutto quanto non disposto dal presente atto si rinvia espressamente alle norme del codice civile in materia – artt. dal 1803 al 1812.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione il contratto deve essere registrato a cura e spese del comodante, il quale ne dovrà dare notizia e prova al comodatario, pena l'inefficacia del medesimo.

Il Comodante (Sig.ra/Sig. _____, [_____])

Il Comodatario (Dott.ssa/Dott. _____, Comune di Mairano)

Visto, si autorizza l'iscrizione nel repertorio degli atti interni

Il Segretario del Comune di Mairano (Dott.ssa/Dott. _____)